

10 Novembre 2017

Torino – Regione Piemonte

## NOTE INCONTRO TRA REGIONE PIEMONTE (ARCH. PALUDI) E RETE DEGLI OSSERVATORI LOCALI DEL PAESAGGIO DEL PIEMONTE

L'incontro è stato organizzato come Rete (si ringrazia molto Franco Olivero che gentilmente ha fissato con l'arch. Paludi l'incontro di oggi) che era rappresentata dagli Osservatori del Monferrato e Astigiano, Monferrato Casalese, Alessandrino, Langhe e Roero, Mongioie, Anfiteatro Morenico di Ivrea.  
Da parte regionale erano presenti l'arch. Paludi, l'arch. Annalisa Savio, l'arch. Marina Bonaudo e un'altra persona che non conosco.

Abbiamo in generale spiegato le motivazioni dell'incontro chiedendo se e in che modo gli Osservatori locali potessero collaborare all'attuazione del PPR con un riconoscimento da parte della Regione.

L'arch. Paludi ci ha brevemente elencato le iniziative in atto soprattutto per la divulgazione del PPR e della cultura del paesaggio, in particolare:

- 1\_ implementazione del sito <http://paesaggiopiemonte.regione.piemonte.it/cms/>
- 2\_ un piano di divulgazione anche a favore delle scuole (a partire da quelle primarie)
- 3\_ attività di formazione per tecnici e professionisti

Rispetto a queste iniziative la Regione propone:

- di accogliere contributi nel sito "Paesaggiopiemonte";
- di realizzare uno dei primi pieghevoli previsti dalla campagna di divulgazione agli Osservatori locali per il paesaggio. Si tratta di fascicoli di 8 facciate A4 per i quali siamo in attesa di specifiche precise. Tuttavia ogni Osservatorio può cominciare a preparare un testo di presentazione di circa 500 battute articolato nelle seguenti voci:
  - ° Nome e anno di fondazione
  - ° Territorio di riferimento
  - ° Obiettivi principali
  - ° Attività e principali progetti

Il testo deve essere corredato da 1-2 immagini significative e dall'indicazione del territorio di riferimento (elenco Comuni e/o ambiti di paesaggio)

Alcuni Osservatori hanno sottolineato le loro sperimentazioni e i lavori con le scuole che potranno interessare la Regione e progetti di formazione in collaborazione con gli ordini professionali.

Marco Devecchi ha proposto alla Regione di formalizzare un protocollo d'intesa che riconosca gli Osservatori locali del paesaggio come soggetti interlocutori della Regione per la formazione e la divulgazione di una cultura del paesaggio in una prospettiva europea, con riferimento alla CEP e con il coinvolgimento del Consiglio d'Europa e di Mme M. Déjeant-Pons. L'auspicio espresso da Devecchi è stato di una pubblica sottoscrizione del documento proprio a Strasburgo presso la sede del Consiglio d'Europa.

Rispetto a questa proposta l'arch. Paludi si è dichiarato disponibile a parlarne con l'Assessore Valmaggia per verificare se la Regione possa o meno stilare protocolli con enti privati.

Non sembra praticabile la via di richieste di finanziamento con la L.R. 14/2008 in quanto i beneficiari possono essere solo enti pubblici; qualche possibilità da verificare si può aprire con fondi del PSR su progetti ritenuti d'interesse per l'attuazione del PPR, come le candidature per il Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico.

(Daniela Bosia)